

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Hypnosense Ammorbidente Thaiti
Codice commerciale: AH45-005
Linea del prodotto: Hypnosense
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = AH45-005

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ammorbidente concentrato con profumo iperresistente - resistente all' asciugatura

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 : Numero verde 800 883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 Tel.055 7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.0266101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel.0382 24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 tel 06 49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene 1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone, α -Hexylcinnamaldehyde, dipentene, Salicilato di benzile. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Contiene:

etanolo, 1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone, Salicilato di benzile, α -Hexylcinnamaldehyde, 2-benzylideneheptanal, linalolo, 7-idrossicitronellale, dipentene, alpha-Methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde, 2-Methyl-3-(p-isopropylphenyl)propionaldehyde, 3-cicloesilpropionato di allile, 2,3-epossi-3-fenilbutirrato di etile, 2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide

0,03% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità non è nota.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Tensioattivi cationici, < 5% Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri, Profumi, Colorante, Benzyl salicylate, α -Hexylcinnamaldehyde, Amyl cinnamal, Linalool, Hydroxy-citronellal, D-Limonene ((S)-p-menta-1,8-diene), BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,91 %

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acidi grassi, C10-20 e C16-18-insaturi., Prodotti di reazione con trietanolammina, di-Me sulfate-quaternizzato	> 5 <= 10%	Skin Irrit. 2, H315		91995-81-2	295-334-3	
1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone - FEMA 0	> 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411		54464-57-2	259-174-3	
dipentene Note: C	> 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-029-00-7	5989-27-5	205-341-0	01-2119529 223-47-000 1
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano	> 0,1 <= 1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	603-212-00-7	1222-05-5	214-946-9	01-2119488 227-29-000 0
α-Hexylcinnamaldehyde	> 0,1 < 1%	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411		101-86-0	202-983-3	
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri - FEMA 0	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 100 100		68424-85-1	270-325-2	
2-benzylideneheptanal	<= 0,1%	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411		122-40-7	204-541-5	
etanolo	<= 0,1%	Flam. Liq. 2, H225	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

dipentene:

MAK: 20 ppm 110 mg/m³ sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

etanolo:

Component CAS-No. Value Control

parameters

Basis

Ethanol 64-17-5 TWA 1,000 ppm

1,920 mg/m³

UK. EH40 WEL - Workplace

Exposure Limits

Remarks Where no specific short-term exposure limit is listed, a figure three times the long-term exposure should be used

- Sostanza: etanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Relativi alle sostanze contenute:
dipentene:
NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido giallo-arancione	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	3-4	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	>100°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,98 - 0,9 g/cm ³ @ 20 °C	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non definito	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,91 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 337.254,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone: TOXIC DOSE 1 - LD 50 >5000 mg/kg (oral rat)

TOXIC DOSE 2 - LD 50 >5000 mg/kg (skn-rbt)

dipentene: LD50 Oral - rat - 4,400 mg/kg

Remarks: Behavioral:Change in motor activity (specific assay). Respiratory disorder Skin and Appendages:

Other: Hair. Inhalation: Irritating to respiratory system.

LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg

α-Hexylcinnamaldehyde: Oral (rat) LD50: 2450 mg/kg

2-benzylideneheptanal: orl-rat LD50:3730 mg/kg

The dermal LD50 value for alpha-amylcinnamaldehyde was calculated to be greater than 2000 mg/kg.

etanolo: LD50 Oral - rat - 7,060 mg/kg

Remarks: Lungs, Thorax, or Respiration:Other changes.

LC50 Inhalation - rat - 10 h - 20000 ppm

(b) corrosione / irritazione della pelle: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: rabbit

Result: Corrosive

Method: DOT

Exposure time: 24 h

2-benzylideneheptanal: skn-rbt 100 mg/24H SEV

skn-gpg 100 mg/24H MOD

etanolo: Skin - rabbit

Result: Irritating to skin. - 24 h

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: etanolo: Eyes - rabbit

Result: Mild eye irritation - 24 h

(Draize Test)

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: rabbit

Result: Corrosive

Method: DOT

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Buehler Test guinea pig

Classification: Did not cause sensitization on laboratory animals.

Result: not sensitizing

Method: OECD Test Guideline 406

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: dipentene: Carcinogenicity - rat - Oral

Tumorigenic:Carcinogenic by RTECS criteria. Kidney, Ureter, Bladder:Kidney tumors. Tumorigenic Effects: Testicular tumors.

Carcinogenicity - mouse - Oral

Tumorigenic:Equivocal tumorigenic agent by RTECS criteria. Gastrointestinal:Tumors.

This product is or contains a component that is not classifiable as to its carcinogenicity based on its IARC, ACGIH, NTP, or EPA classification.

IARC: 3 - Group 3: Not classifiable as to its carcinogenicity to humans (D-Limonene)

(g) tossicità riproduttiva: etanolo: Reproductive toxicity - Human - female - Oral

Effects on Newborn: Apgar score (human only). Effects on Newborn: Other neonatal measures or effects.

Effects on Newborn: Drug dependence.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Acidi grassi, C10-20 e C16-18-insaturi., Prodotti di reazione con trietanolammina, di-Me sulfate-quaternizzato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13400

1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

dipentene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3250

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3250

α -Hexylcinnamaldehyde:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2450

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 344

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3340

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5

2-benzylideneheptanal:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3730

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

etanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale , causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

NOTE Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato.
Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7060

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

Relativi alle sostanze contenute:

1',2',3',4',5',6',7',8'-ottaidro-2',3',8',8'-tetrametil-2'-acetonaftone:

Endpoint: LC50 - Specie: *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegrill) = 1.30 mg/l - Durata h: 96 - Note:: Metodo: OECD TG 203

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* (Water flea) = 1.38 mg/l - Durata h: 48 - Note:: Prova semistatica Metodo: OECD TG 202

Endpoint: EC50 - Specie: *Desmodesmus subspicatus* (alga verde) = 2.60 mg/l - Durata h: 72 -

Note:: Prova statica Metodo: OECD TG201

C(E)L50 (mg/l) = 1,3

dipentene:

Toxicity to fish LC50 - *Pimephales promelas* (fathead minnow) - 0.702 mg/l - 96.0 h

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates EC50 - *Daphnia pulex* (Water flea) - 69.6 mg/l - 48 h

C(E)L50 (mg/l) = 0,702

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano:

NOEC 21 days *Daphnia magna* 111 µg/L

NOEC 21 days Bluegill sunfish (*Lepomis macrochirus*) 68 µg/L

NOEC 35-day early life stage test Fathead minnows (*Pimephales promelas*) 68 µg/L

NOEC 72h Algae (*Pseudokirchneriella subcapitata*) 201 µg/L

NOEC 8 weeks Earthworm (*Eisenia fetida*) 45 µg/kg Soil DM

NOEC 4 weeks Springtails (*Folsomia candida*) 45 µg/kg Soil DM

C(E)L50 (mg/l) = 0,282

α-Hexylcinnamaldehyde:

Freshwater Fish Toxicity: acute LC50 >1-10 mg/L

Freshwater Invertebrates Toxicity: acute EC <1 mg/L

Algal Toxicity: acute EC <1 mg/L.

C(E)L50 (mg/l) = 0,99

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

C(E)L50 (mg/l) = 0,01 100

100

2-benzylideneheptanal:

Fish: 96h LC50:0.91 mg/L (*Oryzias latipes*)

Crustacea: 48h EC50:0.28 mg/L (*Daphnia magna*)

Algae: 72h EC50:2.3 mg/L (*Selenastrum capricornutum*)

C(E)L50 (mg/l) = 0,28

etanolo:

C(E)L50 (mg/l) = 11200

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

Biodegradability :

OECD Confirmatory Test

>90 %

Method: OECD 303 A

Modified SCAS Test

Exposure time: 7 d

>99 %

Method: OECD 302 A

CO2 Evolution Test

Concentration: 5 mg/l

Exposure time: 28 d

Result: Readily biodegradable.

95,5 %

Method: OECD 301 B

2-benzylideneheptanal:

51% (by BOD), 81% (by TOC)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 = Nocivo se ingerito.
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
